

***COMUNE DI
CAMPOGALLIANO***

Provincia di Modena



***RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA COMPRENSIVA
DELLA NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO
CONSOLIDATO 2020***

Art. 11-bis, comma 2, D. Lgs. 118/2011
Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011

INDICE

Premessa.....	4
1. Relazione sulla gestione.....	10
1.1 Comune di Campogalliano.....	10
1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione	10
1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente	11
1.1.3 Gli investimenti.....	12
1.1.4 L'indebitamento	13
1.1.5 I residui	13
1.1.6 La contabilità economico-patrimoniale	15
1.2 Gruppo AIMAG.....	19
1.2.1 Situazione del gruppo.....	20
1.3 Lepida S.c.p.A.....	23
1.3.1 Situazione della società.....	23
1.4 ACER Modena (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena).....	25
1.4.1 Situazione dell'ente.....	25
1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi	27
1.5.1 Situazione dell'ente.....	27
1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	31
1.6.1 Situazione dell'ente.....	31
1.7 Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	32
1.7.1 Situazione dell'ente.....	32
2. Nota integrativa.....	34
2.1 Criteri di valutazione.....	34
2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale	43
2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	46
2.4 Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"	46
2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....	48
2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	49
2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	50
2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	50
2.9 Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2020.	51
2.10 Metodo di consolidamento.....	57
2.11 Spese di personale relative alle società consolidate.....	58
2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni	59
2.13 Operazioni di consolidamento	59

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Bilancio consolidato - conto economico	5
Tabella 2 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo	7
Tabella 3 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo.....	8
Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	10
Tabella 5 – Saldo di cassa	10
Tabella 6 – Risultato economico della gestione.....	11
Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione	11
Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente	11
Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato	12
Tabella 10 – Indebitamento.....	13
Tabella 11 – Risultato della gestione residui	13
Tabella 12 – Anzianità residui	13
Tabella 13 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre.....	15
Tabella 14 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre.....	15
Tabella 15 – Comune di Campogalliano - conto economico.....	17
Tabella 16 – Debiti con durata superiore a 5 anni	46
Tabella 17 – Percentuali di consolidamento	57
Tabella 18 – Effetto delle esternalizzazioni.....	58
Tabella 19 – Differenze di consolidamento	61

Premessa

Gli articoli 151, comma 8¹, 233-bis² del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 11-bis³ del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedono che entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'articolo 110 del DL 34/2020 aveva differito dal 30 settembre al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019.

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Gli enti territoriali che nel 2015 si sono avvalsi della facoltà di rinviare l'elaborazione del bilancio consolidato, come nel caso del Comune di Campogalliano, hanno predisposto il primo bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016.

L'applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, richiede la predisposizione e approvazione in giunta di due distinti elenchi riguardanti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

¹ D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art.151 Principi generali**

Comma 8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

² D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art. 233-bis Il bilancio consolidato**

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

³ D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - **Art. 11-bis Bilancio consolidato**

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Successivamente la capogruppo provvede a trasmettere le direttive agli enti i cui bilanci sono destinati ad essere compresi nel bilancio consolidato, concernenti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione del consolidato.

La giunta comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2021 e successiva deliberazione n. 80 del 26/07/2021 ha individuato quali enti, aziende e società da comprendere nel Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2020:

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;
- Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale";
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS);
- AIMAG S.p.A. (gruppo);
- LEPIDA S.c.p.A..

Si ricorda che l'Unione non è oggetto di consolidamento in quanto non è ente strumentale. Dal 2017 non è più oggetto di consolidamento l'ASP delle Terre d'argine, uscita dal gruppo amministrazione pubblica del Comune di Campogalliano dopo il trasferimento della quota del comune all'Unione delle Terre d'argine.

Dal 2017 viene consolidata LEPIDA S.p.A., ora LEPIDA S.c.p.A. (società interamente pubblica affidataria diretta di servizi).

Dal 2020 viene consolidata Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile – AESS in quanto riconosciuta da parte di ANAC come Ente “in house” dei propri Associati.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati per renderli uniformi al bilancio della capogruppo e per eliminare le operazioni infragruppo (operazioni e saldi reciproci), sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale, questo è il caso del Comune di Campogalliano).

Il bilancio consolidato 2020 del Comune di Campogalliano chiude con una perdita consolidata di 639.870,71 euro dovuta principalmente alla perdita della capogruppo e del Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, solo parzialmente compensata dall'utile del gruppo AIMAG.

Tabella 1 – Bilancio consolidato - conto economico

		2020	2019
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi	4.906.192,02	5.281.419,26
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.728.003,78	1.807.361,15
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	960.337,02	611.216,39
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	681.254,27	475.840,49
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	279.082,75	135.375,90
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.340.541,17	9.827.321,57
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	528.180,06	592.822,95
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.057.244,97	1.039.076,35
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.755.116,14	8.195.422,27
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-1.402,20	-1.217,70
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-5.487,88	6.902,48

		2020	2019
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	257.156,10	300.513,60
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	757.646,73	800.191,08
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	17.942.986,74	18.633.707,83
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.085.810,12	4.563.865,32
B-10	Prestazioni di servizi	4.687.735,86	4.945.708,40
B-11	Utilizzo beni di terzi	240.228,72	248.792,95
B-12	Trasferimenti e contributi	4.101.639,49	3.765.378,74
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.784.955,11	3.669.599,71
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	316.684,38	55.779,03
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	40.000,00
B-13	Personale	2.544.153,63	2.575.771,11
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	2.086.481,40	1.819.609,42
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	245.376,76	253.650,65
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.495.292,90	1.426.472,25
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.881,90	32.176,80
B-14-d	Svalutazione dei crediti	343.929,84	107.309,72
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.490,08	35.157,99
B-16	Accantonamenti per rischi	45.313,76	48.449,70
B-17	Altri accantonamenti	176.447,20	172.226,47
B-18	Oneri diversi di gestione	434.790,06	294.353,58
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.406.090,32	18.469.313,68
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-463.103,58	164.394,15
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	1.487,70	47.465,10
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	1.487,70	47.465,10
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	34.711,93	39.788,98
	Totale proventi finanziari	36.199,63	87.254,08
	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	56.345,27	40.419,16
C-21-a	Interessi passivi	54.089,04	40.272,31
C-21-b	Altri oneri finanziari	2.256,23	146,85
	Totale oneri finanziari	56.345,27	40.419,16
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-20.145,64	46.834,92
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni	17.379,90	11.439,00
D-23	Svalutazioni	0,00	9.194,28
	TOTALE RETTIFICHE (D)	17.379,90	2.244,72
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari	0,00	0,00
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	369.056,36	786.148,50
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	50,06	0,00
E-24-e	Altri proventi straordinari	1.417,81	10.015,35
	Totale proventi straordinari	370.524,23	796.163,85
E-25	Oneri straordinari	0,00	0,00
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	222.133,11	126.277,55
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	9,54	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	840,12	13.968,02
	Totale oneri straordinari	222.982,77	140.245,57
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	147.541,46	655.918,28
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-318.327,86	869.392,07
26	Imposte	321.542,85	323.512,49

		2020	2019
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-639.870,71	545.879,58
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00

Tabella 2 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo

		2020	2019
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	664,20	405,90
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	728,00	2.496,00
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	965,99	843,41
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	764.015,21	830.383,29
B-I-5	Avviamento	141.405,68	162.661,47
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	660.184,12	261.797,43
B-I-9	Altre	891.374,82	896.965,05
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.459.338,02	2.155.552,55
B-II	Immobilizzazioni materiali		
B-II-1	Beni demaniali	9.670.980,19	9.740.933,03
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	0,00
B-II-1-1.2	Fabbricati	1.293.543,58	1.318.223,16
B-II-1-1.3	Infrastrutture	7.499.354,96	7.661.437,64
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	878.081,65	761.272,23
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali	33.269.037,41	31.843.386,99
B-III-2-2.1	Terreni	14.491.005,27	14.488.811,10
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	11.217.821,34	11.339.916,50
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	6.571.498,81	5.031.697,94
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	691.528,19	665.680,75
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	48.981,74	56.200,65
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.868,65	1.842,25
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	122.516,53	133.980,76
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	122.816,88	125.257,04
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.438.949,45	2.321.285,05
	Totale immobilizzazioni materiali	46.378.967,05	43.905.605,07
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie		
B-IV-1	Partecipazioni in	345.531,43	368.192,53
B-IV-1-a	imprese controllate	2,23	0,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	284.759,30	305.612,69
B-IV-1-c	altri soggetti	60.769,90	62.579,84
B-IV-2	Crediti verso	20.815,44	20.716,58
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	20.815,44	20.716,58
B-IV-3	Altri titoli	139.305,58	145.522,82
	Totale immobilizzazioni finanziarie	505.652,45	534.431,93
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	49.343.957,52	46.595.589,55
		0,00	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimanenze	537.321,70	544.828,33

		2020	2019
	Totale	537.321,70	544.828,33
C-II	Crediti		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	932.503,58	652.883,82
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	859.845,75	652.883,82
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	72.657,83	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.673.088,39	3.263.439,85
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	2.673.088,39	3.262.239,85
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	1.200,00
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	4.384.977,94	3.902.758,51
C-II-4	Altri crediti	1.537.942,56	1.066.359,53
C-II-4-a	Verso l'erario	598.616,44	580.322,43
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	67.540,24
C-II-4-c	Altri	939.326,12	418.496,86
	Totale crediti	9.528.512,47	8.885.441,71
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	184,56	4.501,84
C-III-2	Altri titoli	701.244,98	673.430,26
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	701.429,54	677.932,10
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	6.802.922,71	5.528.874,35
C-IV-1-a	istituto tesoriere	6.802.922,71	5.528.874,35
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	433.093,83	606.327,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	1.453,31	1.617,12
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	7.237.469,85	6.136.818,47
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.004.733,56	16.245.020,61
		0,00	0,00
	D) RATEI E RISCONTI		
D-1	Ratei attivi	2.794,35	134,18
D-2	Risconti attivi	101.633,57	112.160,73
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	104.427,92	112.294,91
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	67.453.119,00	62.952.905,07

Tabella 3 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo

		2020	2019
	A) PATRIMONIO NETTO		
A-I	Fondo di dotazione	454.282,91	454.282,91
A-II	Riserve	42.524.134,95	39.577.755,27
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	315.334,79	-0,02
A-II-b	da capitale	2.798.339,63	1.636.087,81
A-II-c	da permessi da costruire	975.337,57	0,00
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.227.421,94	33.718.795,95
A-II-e	altre riserve indisponibili	4.207.701,02	4.222.871,53
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-639.870,71	545.879,58
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	42.338.547,15	40.577.917,76
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.338.547,15	40.577.917,76
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza	2.227,25	2.029,50
B-2	Per imposte	40.885,20	38.929,50
B-3	Altri	1.423.245,34	1.360.069,01

		2020	2019
B-4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	5,31	5,38
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.466.363,10	1.401.033,39
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R.(C)	139.098,55	156.357,78
	D) DEBITI		
D-1	Debiti da finanziamento	5.202.501,79	4.460.141,65
D-1-a	prestiti obbligazionari	427.496,40	525.136,25
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	30.345,65	32.430,99
D-1-c	verso banche e tesoriere	4.619.512,84	3.760.799,66
D-1-d	verso altri finanziatori	125.146,90	141.774,75
D-2	Debiti verso fornitori	4.458.293,27	3.457.105,23
D-3	Acconti	32.777,50	28.237,45
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.451.257,13	1.055.672,82
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.334.268,26	842.448,95
D-4-c	imprese controllate	14,49	14,49
D-4-d	imprese partecipate	237,84	0,00
D-4-e	altri soggetti	116.736,54	213.209,38
D-5	Altri debiti	1.779.856,49	1.811.421,07
D-5-a	tributari	656.159,96	712.940,37
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.442,93	47.363,22
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	1.076.253,60	1.051.117,48
	TOTALE DEBITI (D)	12.924.686,18	10.812.578,22
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
E-I	Ratei passivi	87.676,29	100.104,56
E-II	Risconti passivi	10.496.747,73	9.904.913,36
E-II-1	Contributi agli investimenti	9.591.258,23	9.601.221,00
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	6.243.700,73	6.267.828,69
E-II-1-b	da altri soggetti	3.347.557,50	3.333.392,31
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	905.489,50	303.692,36
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.584.424,02	10.005.017,92
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	67.453.119,00	62.952.905,07
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	5.047.247,78	5.321.282,83
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	202.810,14	263.666,44
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	35.424,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	3.643.889,09	3.258.809,41
	TOTALE CONTI D'ORDINE	8.893.947,01	8.879.182,68

1. Relazione sulla gestione

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Campogalliano e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato, viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento.

1.1 Comune di Campogalliano

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Campogalliano nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione allegata al rendiconto del bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26/04/2020, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 5.351.344,34.

Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				5.528.874,35
Riscossioni	(+)	1.488.110,56	10.684.189,55	12.172.300,11
Pagamenti	(-)	1.998.695,44	8.899.556,31	10.898.251,75
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			6.802.922,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.802.922,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.015.972,19	1.982.494,75	5.998.466,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	743.148,60	4.005.220,44	4.748.369,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			91.544,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.610.131,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			5.351.344,34

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di 6,8 milioni, in aumento rispetto alla liquidità iniziale.

Tabella 5 – Saldo di cassa

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 01/01	3.116.868,14	3.516.387,79	4.110.394,29	5.993.219,39	5.528.874,35
Riscossioni	11.088.023,15	10.553.264,38	12.592.415,98	11.727.618,11	12.172.300,11
Pagamenti	10.688.503,50	9.959.257,88	10.709.590,88	12.191.963,15	10.898.251,75
Fondo di cassa al 31/12	3.516.387,79	4.110.394,29	5.993.219,39	5.528.874,35	6.802.922,71

Il risultato economico dell'esercizio è negativo per Euro 814.004,54, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 6 – Risultato economico della gestione

CONTO ECONOMICO	2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.114.158,61
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.320.777,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.206.618,39
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	346.064,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-860.553,62
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	144.153,16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-716.400,46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-814.004,54

1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2020 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 99,71% sulle previsioni definitive.

Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.392.353,69	6.634.277,59	5.661.051,31	103,78%
Trasferimenti correnti	1.238.855,37	1.164.568,89	1.128.664,85	94,00%
Entrate extratributarie	2.380.448,98	2.183.318,91	1.283.881,79	91,72%
Totale	10.011.658,04	9.982.165,39	8.073.597,95	99,71%

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'87,33% (impegnato sull'esercizio 2020 rispetto alle previsioni definitive), che diventa 90,69% se non si considera il Fondo crediti dubbia esigibilità (297.327,45 euro) e il Fondo pluriennale vincolato (91.544,86 euro), che non possono essere impegnati.

Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente

Descrizione	Previsione Assestata	Previsione Assestata al netto di FCDDE, FPV	Impegni	Pagamenti competenza	% realizzazione	% realizzazione al netto di FCDE, FPV
Spese correnti	10.484.353,33	10.095.481,02	9.155.638,46	7.067.145,56	87,33%	90,69%
Totale	10.484.353,33	10.095.481,02	9.155.638,46	7.067.145,56	87,33%	90,69%

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato

	Impegni 2019	Impegni 2020	Scostamento	%
Redditi da lavoro dipendente	1.376.181,66	1.465.694,73	89.513,07	6,50%
Imposte e tasse a carico dell'ente	115.104,68	117.144,23	2.039,55	1,77%
Acquisto di beni e servizi	3.621.253,64	3.543.676,12	-77.577,52	-2,14%
Trasferimenti correnti	3.648.953,35	3.777.733,19	128.779,84	3,53%
Interessi passivi	6.286,40	5.693,98	-592,42	-9,42%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.229,23	29.660,46	5.431,23	22,42%
Altre spese correnti	238.972,66	216.035,75	-22.936,91	-9,60%
Totale TITOLO 1	9.030.981,62	9.155.638,46	124.656,84	1,38%

1.1.3 Gli investimenti

Si riportano le fonti di finanziamento ed una descrizione delle spese di investimento imputate sull'esercizio 2020.

Fonti di finanziamento	Importo
Risorse proprie	
AVANZO	360.287,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	671.016,14
PERMESSI DI COSTRUIRE	227.115,20
Totale risorse proprie	1.258.419,18
Percentuale incidenza sul totale	46,99
Risorse di terzi	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.419.749,34
Totale risorse di terzi	1.419.749,34
Percentuale incidenza sul totale	53,01
Totale fonti di finanziamento	2.678.168,52

Elenco investimenti		
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	Importo
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - I71C2000020001	CONTRIBUTI	36.344,08
Riqualificazione viale Martiri della Libertà' - CUP I73D17000740004	FPV	309.672,44
FABBRICATO VIA DI VITTORIO (EX LAV-FER) - INTERVENTO PROVVISORIO PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE - I74F18000030007	CONTRIBUTI / FPV	1.330.899,70
Interventi di adeguamento spazi e aule didattiche scuola primaria G. Marconi e scuola secondaria di primo grado S.G. Bosco in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - I74H20000110005	CONTRIBUTI / AVANZO	47.986,40
RIQUALIFICAZIONE AREA EX BENETTI - SOCIAL HOUSING - CENTRO ANZIANI - I75119000020005	CONTRIBUTI / AVANZO	186.904,23
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2020 - I77H19001260004	PERMESSI DI COSTRUIRE / AVANZO	300.000,00
PROVINCIA DI MODENA: TRASFERIMENTO PER COSTRUZIONE ROTATORIA SP 13 VIA REGGIO/VIA SAN MARTINO/VIA FORNACE	FPV	316.684,38
SOSTITUZIONE LUCERNARI SCUOLA DELL'INFANZIA SERGIO NERI	AVANZO	22.728,60
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO SCUOLA G. MARCONI E SCUOLA G. BOSCO	AVANZO	19.296,76
ALTRO	VARI	107.651,93
Totale investimenti		2.678.168,52

1.1.4 L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento è riportato nella tabella che segue.

Tabella 10 – Indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20
Nuovi prestiti							
Riduzioni *	13.050,59						
Prestiti rimborsati	203.338,56	207.905,56	190.925,93	168.911,44	158.060,66	107.522,44	110.290,81
Totale fine anno	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20	544.519,39
In termini percentuali	100	86,03	73,20	61,85	51,23	44,00	36,59

* riduzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti

1.1.5 I residui

L'andamento della gestione residui ha avuto un risultato finale di – 20.646,30 euro, il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 11 – Risultato della gestione residui

Gestione residui	2020
maggiori entrate in c/residui (+)	14,53
residui attivi radiati (-)	-193.648,10
residui passivi radiati (+)	172.987,27
Saldo gestione residui	-20.646,30

Nella tabella che segue vengono dettagliati i residui attivi e passivi per anno di provenienza.

Tabella 12 – Anzianità residui

Residui	Esercizi Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
ATTIVI								
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	132.140,07	70.151,13	262.648,69	228.001,91	387.859,42	444.003,75	973.226,28	2.498.031,25
Titolo 2 Trasferimenti correnti		2.443,44					35.904,04	38.347,48
Titolo 3 Entrate extratributarie			59,19	20,61	3.054,52	14.183,58	899.437,12	916.755,02
Titolo 4 Entrate in conto capitale						2.470.568,88	71.000,00	2.541.568,88
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								0,00
Titolo 6 Accensione prestiti								0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro						837,00	2.927,31	3.764,31
TOTALE RESIDUI ATTIVI	132.140,07	72.594,57	262.707,88	228.022,52	390.913,94	2.929.593,21	1.982.494,75	5.998.466,94

Residui	Esercizi Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
PASSIVI								
Titolo 1 Spese correnti	24.626,40	766,00	23.322,58	2.777,76	78.404,40	169.399,51	2.088.492,90	2.387.789,55
Titolo 2 Spese in conto capitale			3.299,97	7.275,50	51.404,15	67.190,87	1.832.193,26	1.961.363,75
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie								0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti								0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro			19.233,85	608,61	217.889,90	76.949,10	84.534,28	399.215,74
TOTALE RESIDUI PASSIVI	24.626,40	766,00	45.856,40	10.661,87	347.698,45	313.539,48	4.005.220,44	4.748.369,04

1.1.6 La contabilità economico-patrimoniale

Stato patrimoniale

Tabella 13 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2020	2019
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	468.938,37	92.828,44
Immobilizzazioni materiali	36.565.377,26	35.318.597,91
Immobilizzazioni finanziarie	6.704.385,42	6.719.555,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	43.738.701,05	42.130.982,28
Rimanenze	101.544,26	104.333,84
Crediti	4.234.659,82	4.121.226,21
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.871.297,75	5.598.916,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.207.501,83	9.824.476,54
TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	14.981,58	15.551,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	54.961.184,46	51.971.009,82

Tabella 14 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2020	2019
Fondo di dotazione	454.282,91	454.282,91
Riserve	39.725.795,30	37.941.667,48
Risultato economico dell'esercizio	-814.004,54	315.334,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.366.073,67	38.711.285,16
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	212.700,97	158.991,36
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
Debiti da finanziamento	544.519,39	654.810,20
Debiti verso fornitori	2.762.921,49	1.329.256,20
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.397.442,69	1.000.763,56
Altri debiti	588.004,86	584.811,55
TOTALE DEBITI (D)	5.292.888,43	3.569.641,51
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	10.089.521,39	9.531.091,79
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	54.961.184,46	51.971.009,82
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.641.123,18	4.916.425,30

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società ed enti, pubblici e privati, controllati e partecipati sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”. Gli utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto.

RIMANENZE

Si rileva la variazione dei prodotti della farmacia comunale.

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Vengono rilevati i risconti relativi a canoni di locazione e premi assicurativi anticipati.

PATRIMONIO NETTO

A decorrere dal 2017 sono istituite le riserve indisponibili che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

Si dividono in:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni;
- 2) "altre riserve indisponibili" per conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	2019	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO				
A-I	Fondo di dotazione	454.282,91	454.282,91	0,00
A-II	Riserve	39.725.795,30	37.941.667,48	1.784.127,82
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	315.334,77	0,00	315.334,77
A-II-b	da capitale	0,00	0,00	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	975.337,57	0,00	975.337,57
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.227.421,94	33.718.795,95	508.625,99
A-II-e	altre riserve indisponibili	4.207.701,02	4.222.871,53	-15.170,51
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-814.004,54	315.334,77	-1.129.339,31
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		39.366.073,67	38.711.285,16	654.788,51

La differenza del patrimonio netto con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad euro - 814.004,54 è dovuta:

- 1) Dall'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento o che sono confluiti in avanzo per euro 1.483.963,56;
- 2) Dalla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 15.170,51 che hanno trovato capienza nelle riserve indisponibili.

Riassumendo la gestione dell'esercizio 2020 ha portato ad un aumento del patrimonio netto di euro 654.788,51 (- 814.004,54 + 1.483.963,56 - 15.170,51 = 654.788,51).

L'utile dell'esercizio 2019 è stato accantonato a riserva.

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili; nell'esercizio in corso è stato effettuato un accantonamento pari ad euro 508.625,99 prelevando risorse dalla riserva da permessi di costruire.

FONDI RISCHI E ONERI

Vengono rilevati gli accantonamenti della contabilità finanziaria ad esclusione del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo perdite società partecipate.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce "Contributi agli investimenti" rileva le somme ricevute a finanziamento degli investimenti diminuita delle quote di imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

Nelle voce "altri risconti passivi" vengono rilevati risconti passivi legati a canoni di locazione e concessione, per il 2020 rileva anche le quote non utilizzate dei fondi ricevuti per l'emergenza coronavirus.

CONTI D'ORDINE

Rilevano:

il valore del Fondo Pluriennale Vincolato relativo ad impegni su esercizi futuri a fine esercizio per 4.382.838,85 euro;

le garanzie, costituite dai canoni mensili d'affitto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in concessione, per un mutuo acceso da ACER per un importo residuo di 202.810,07 euro;

fidejussioni a garanzia dei mutui contratti da associazioni sportive per un importo residuo di 55.474,26 euro.

Conto economico

Tabella 15 – Comune di Campogalliano - conto economico

CONTI ECONOMICI	2020	2019	differenze
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.114.158,61	9.229.254,21	-115.095,60
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.320.777,00	9.813.412,80	507.364,20
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.206.618,39	-584.158,59	-622.459,80
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	346.064,77	335.805,33	10.259,44
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	-43,08	43,08
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-860.553,62	-248.396,34	-612.157,28
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	144.153,16	658.318,73	-514.165,57
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-716.400,46	409.922,39	-1.126.322,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-814.004,54	315.334,77	-1.129.339,31

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte.

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € -1.206.618,39 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta

al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in quest'area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2020 calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di 241.620,95 euro.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2020 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad 1.057.209,15 euro.

Si rileva una variazione positiva delle rimanenze finali della farmacia comunale di 2.789,58 euro.

Nella voce Svalutazione dei crediti viene riportato l'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità per 181.033,19 euro mentre alla voce altri accantonamenti sono inclusi 84.640,00 euro per fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato e rinnovi contrattuali dipendenti).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 346.064,77 euro è dato da:

componenti positive da dividendi (AIMAG ed HERA) per 340.075,88 euro ed interessi attivi per 11.682,87 euro, compresi quelli derivanti dal recupero evasione;

componenti negative rappresentate dagli interessi passivi su mutui e prestiti per 5.693,98 euro.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente risulta positivo per 144.153,16 euro.

Il risultato dell'esercizio è di -814.004,54 euro.

1.2 Gruppo AIMAG

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2020, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area Nord della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo è pari a 15.102 mila € (14.962 € al 31 dicembre 2019).

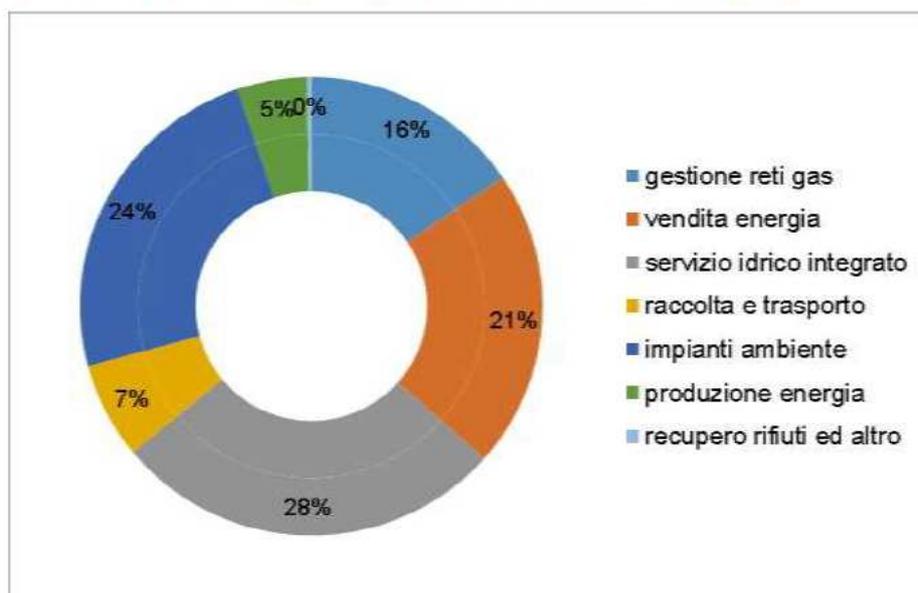
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

ANALISI PER BUSINESS UNIT

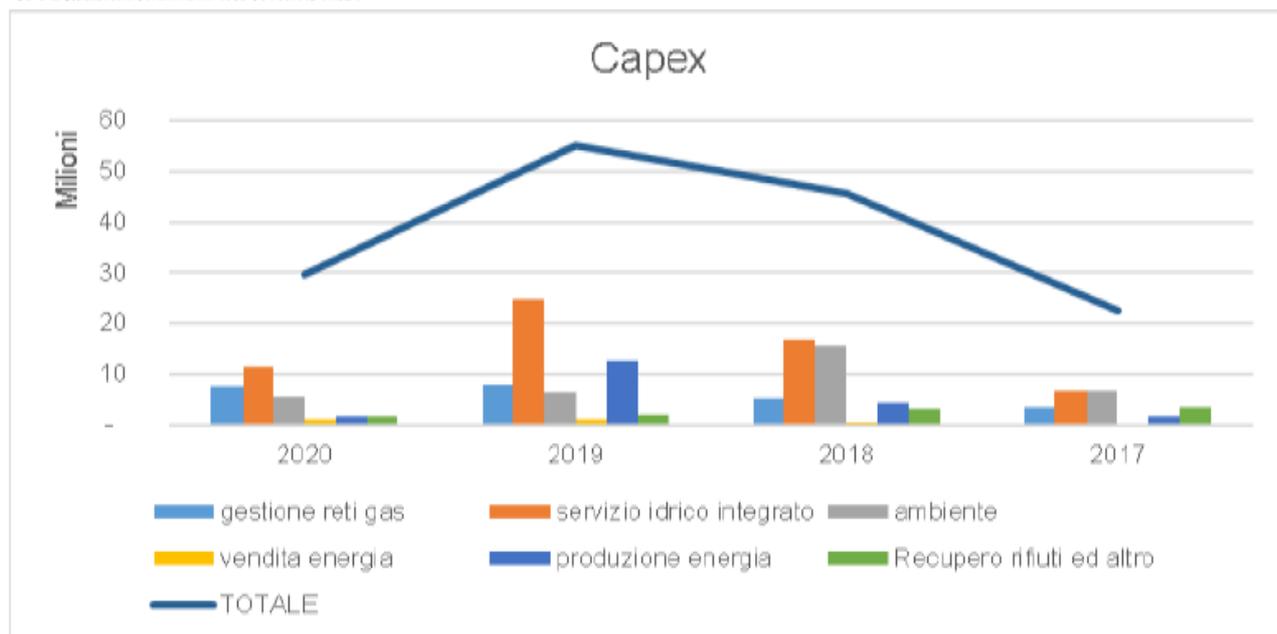
Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2024 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2020 si conclude con un MOL di 51,2 Milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. Si evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente, in cui si era verificata un'esplosione degli investimenti.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

Si evidenzia che il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Complessivamente, gli impatti del Covid-19 sui risultati di Aimag Spa nell'esercizio 2020 sono stati contenuti a livello di risultato operativo, anche grazie ai margini assicurati dal settore regolato, ma si riflettono sulla flessione degli investimenti e quindi dei conseguenti margini nelle società controllate che operano nei servizi energetici, i cui risultati sono stati impattati dall'emergenza sanitaria.

1.2.1 Situazione del gruppo

I ricavi consolidati sono stati pari a 230.713 mila € (di cui 207.299 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 209.028 mila € di costi (di cui 88.842 mila € per materie prime, 50.440 mila € per servizi, 26.293 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 21.685 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2020 di 52.101 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 257.410 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 8.063 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 3.350 mila €, di cui 3.123 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 199 mila € per lavori in corso e 28 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 132.713 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (93.490 mila €), altri crediti (23.071 mila € composti da crediti verso imprese collegate, da crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012, crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici, versamento caparra confirmatoria per l'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Srl e crediti verso altri) e da crediti verso l'erario per 16.152 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 7.290 mila € e da denaro e valori in cassa per 37 mila € ;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila € ;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 2.242 mila €
- Patrimonio netto: ammonta a 214.316 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 12.457 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 13.509 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.593 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 31.372 mila €, di cui 30.209 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite;
- Debiti: ammontano a 192.984 mila €, di cui 94.751 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (124.740 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (44.253 mila €) e altri debiti (15.765 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 8.807 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Aimag Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	Aimag Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	Aimag Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB energie Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agrisolar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agrisolar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Care Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	Aimag Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

Per le modifica nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2020, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2020 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	Aimag Spa	Carpi (MO)	2.311 mila euro	
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	Mirandola (Carpi)	2.400 mila euro	
As Retigas Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	8.500 mila euro	
AeB Energie Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	110 mila euro	
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	293 mila euro	
Ca.re Srl	Aimag Spa	Carpi (MO)	1.416 mila euro	
Controllate indirettamente:				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100 mila euro	
Collegate direttamente:				
Entar Srl	Aimag Spa	Zocca (MO)	1.546 mila euro	
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (Mo)	120 mila euro	

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

AIMAG gestisce per il Comune di Campogalliano il servizio idrico integrato (dal 2007 al 2024) e il servizio distribuzione gas (dal 2008).

Il Bilancio Economico Aimag 2020 è pubblicato al seguente link:

<https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2021/08/BE-Gruppo-AIMAG-2020.pdf>

Il Bilancio di sostenibilità Aimag 2020 è pubblicato al seguente link:

https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2021/07/AIMAG_Bilancio_Sostenibilita_2020.pdf

1.3 Lepida S.c.p.A.

La Società opera come società consortile dal 2019. Per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

1.3.1 Situazione della società

Lepida chiude l'esercizio economico 2020 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2020 pari a € 61.229, con il valore della produzione che si attesta su € 60.583.006.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42.1% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 49.5% agli altri soci, mentre il restante 8.4% è imputabile a soggetti terzi.

LepidaScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti/Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e LepidaScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2020 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2020 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 92% rispetto al 64% del 2019;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 862.032. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2020); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2020, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 619.

Ancora nel 2021, non si è conclusa l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (Covid-19). Tale fenomeno che ha limitato notevolmente i comportamenti umani continua a determinare forte incertezza, ulteriormente aggravata dal diffondersi delle varianti del virus e da ritardi nelle campagne vaccinali, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Per la Società tale epidemia, ha un impatto sulle modalità organizzative del lavoro. Data la tipologia di attività svolta dalla società, così come avvenuto per il 2020 si ritiene che, per il 2021, tale evento non abbia un effetto negativo sulle attività aziendali. La Società ha adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, ha costituito già nel 2020 il Comitato per la Salute e sicurezza, le attività nei primi

mesi 2021 non hanno avuto interruzioni e sono, alla data di redazione del bilancio, in corso riallocazioni di personale su attività da remoto. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto tali attività sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento “Relazione sulla Gestione 2020” reperibile all’indirizzo:

<https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

1.4 ACER Modena (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena)

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 37 del 30/04/2021 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER e successivamente approvato dalla Conferenza degli Enti nella seduta del 23/06/2021, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI

gestione del patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

FORNITURA DI SERVIZI TECNICI

fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

GESTIONE DEI SERVIZI

gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

1.4.1 Situazione dell'ente

I canoni fatturati su alloggi propri, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2020 sono stati 12.589.269 euro rispetto a un valore della produzione di 14.597.163 euro. I costi di produzione si attestano in 14.573.491 euro, i proventi e oneri finanziari ammontano a 182.726 euro, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 194.482 euro. Il bilancio chiude in attivo per 11.917 euro.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 6.024.620,00 euro, in aumento rispetto ai 5.571.568 euro dell'anno precedente, la morosità recuperata nell'anno è di 1.194.702 euro.

Il Comune di Campogalliano ha dato in gestione il patrimonio di edilizia residenziale pubblica tramite concessione ad ACER MODENA per il periodo 01/03/2014 - 31/12/2018, rinnovata fino al

31/12/2023. L'ammontare dei residui disponibili per le politiche abilitative al 31/12/2020 è di 474.061,64 euro, alla stessa data l'ammontare delle morosità è di 68.057,78 euro, in aumento rispetto ai 61.765,82 euro dell'anno precedente.

1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal Consorzio nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2020, approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale 29 aprile 2021, n. 1, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Il Consorzio Attività Produttive è un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali che ha per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio dei Comuni soci, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

1.5.1 Situazione dell'ente

Il bilancio 2020 chiude con una perdita di 1.215.634,62 euro, dovuta principalmente a:

- differenza adeguamento rivalutazione rimanenze finali 405.077,88 euro;
- accantonamento Fondo Rischi 598.895,49 euro;
- perdita gestione no vendite/diff. proventi diversi 211.661,25 euro.

Rimanenze finali

Con il Bilancio consuntivo 2020 è stato svolto, anche tramite consulenti esperti in materia, una ricognizione dei valori immobiliari di mercato delle aree registrate a rimanenza. Si è ritenuto quindi opportuno e prudentiale (rif. Codice Civile art. 2426) di adeguare la rimanenza - come valore contabile di costo - rispetto ad un presunto minore valore di mercato definito dalla perizia di stima. Il calcolo del valore dei terreni è stato effettuato con l'applicazione del criterio estimativo della trasformazione.

Comparto	Rimanenze al 31/12/2019			Rimanenze al 31/12/2020			Differenza +/-
	Sup.mq.**	Importo totale rimanenze	Importo al mq.	Sup.mq.**	Importo totale rimanenze	Importo al mq.	
Modena PIP n. 10	1.561	€ 189.458,35	€ 121,37	1.561	€ 189.458,35	€ 121,37	€ 0,00
Modena Ovest PIP n. 8	3.622	€ 448.987,09	€ 123,96	3.622	€ 451.274,83	€ 124,59	€ 2.287,74
Modena distributore San Cataldo PIP n. 21	2.102	€ 33.443,69	€ 15,91	2.102	€ 33.443,69	€ 15,91	€ 0,00
Modena distributore PIP n. 24	4.500	€ 130.793,37	€ 29,07	4.500	€ 130.793,37	€ 29,07	€ 0,00
Modena 'Area S. Caterina' (studio fattibilità, spese tecniche)		€ 64.575,33			€ 80.874,53		€ 16.299,20
Modena PIP n. 9 'Rio Bergamozzo'(studio fattibilità, spese tecniche)		€ 51.844,67			€ 51.844,67		€ 0,00
San Cesario S. Panaro PIP 'La Graziosa'	1.535	€ 146.168,63	€ 95,22	1.535	€ 124.335,00	€ 81,00	-€ 21.833,63
Bastiglia PIP	1.571	€ 127.300,67	€ 81,03	1.571	€ 92.689,00	€ 59,00	-€ 34.611,67
Novi di Modena PIP	11.255	€ 772.399,51	€ 68,63	11.255	€ 405.180,00	€ 36,00	-€ 367.219,51
Nonantola PIP 'Gazzate' *	132.774	€ 4.670.663,23	€ 35,18	132.774	€ 4.670.663,23	€ 35,18	€ 0,00
TOTALI		€ 6.635.634,54			€ 6.230.556,66		-€ 405.077,88
* per il PIP di Nonantola i 132.774 mq si riferiscono alla ST assegnata come da Delibere del CdA n. 22/23 del 2018 e Determina n. 138/18. Il Comparto non è attuato.							
** per i PIP residui le Superfici si riferiscono alla Superficie Fondiaria (SF) in quanto lotti attuati.							

Fondo rischi

Il 19/03/2019 ARPAE in riferimento al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni poste nel provvedimento d'iscrizione al registro provinciale delle ditte che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi art. 216 del D.Lgs. 152/2006, dispone alla S.E.A.R. srl la rimozione, dai lotti del PIP Abrenunzio n. 1, 5, 6, RAV012, RAV016, RAV018, RAV021 e RAV023, dei rifiuti non conformi alle condizioni imposte con il provvedimento di iscrizione DET_AMB_2019_1089 del 06/03/2019 (ex prot. 6111/2016) superamento parametro COD nei test di cessione. Il Consorzio si è costituito nel ricorso al TAR proposta da SEAR e notificato al Consorzio stesso in data 28/09/2020, lo stesso Consorzio ha proposto autonomo ricorso al TAR Emilia Romagna (R.G. n. 808/2020) chiedendo la condanna di SEAR srl all'adempimento del patto convenzionale n. 5, II, Lett. A) dell'Accordo di Partenariato sottoscritto in data 24/11/2015, nonché alla refusione in favore del Consorzio dei conseguenti danni da quantificarsi in corso di giudizio.

Il 25 gennaio 2021 si prendeva atto che – nelle more della notificazione ai sensi della legge n. 53/1994 s.m.i. dell'atto di costituzione e contestuale domanda riconvenzionale nel ricorso promosso da S.E.A.R. srl avanti il TAR Bologna r.g. n. 808/2020 unitamente a procura speciale alla lite e relate di notifica – la relazione finale di accertamento tecnico preventivo della CTU, tra le altre, definiva una richiesta di preventivi per lo smaltimento del rifiuto, richiesta che ha portato a definire un costo finale preventivato pari a 2.012.972,90 euro più IVA.

La sopravvenuta perizia del CTU ha posto il Consorzio nella situazione di doverne comunque tenere conto in sede di Bilancio Consuntivo, nel rispetto della massima prudenza pur se con tutta l'aleatorietà del caso. Conseguentemente si è reso opportuno incrementare il Fondo Rischi per tenere conto dell'eventualità del preventivo economico prospettata al CTU, la quale va in ogni caso temperata con le richieste fatte al momento in cui il Consorzio si era costituito per il ricorso al TAR per chiedere l'adempimento e la refusione dei danni.

Per le ragioni sopra esposte si è adeguato il Fondo Rischi per 598.895,49 euro, portandolo da 1.258.035,95 euro a 1.856.931,44 euro.

Ricavi vendite aree

Il Consorzio continua quindi a risentire in maniera decisa della situazione del mercato come testimoniano i dati sottostanti dei ricavi per la vendita di aree:

Anno	Ricavi vendite aree (ML €)	Differenza anno precedente (ML €)	Differenza anno precedente (%)
2006	7,29		
2007	7,49	0,20	3%
2008	4,95	-2,54	-34%
2009	1,29	-3,66	-74%
2010	0,00	-1,29	-100%
2011	1,81	1,81	100%
2012	3,05	1,24	69%
2013*	6,44	3,39	111%
2014	1,17	-5,27	-82%
2015	0,91	-0,26	-22%
2016	1,18	0,27	30%
2017	1,84	0,66	56%
2018	1,68	-0,16	-9%
2019 (compreso lotti Ravarino)	0,89	-0,79	-47%
2020	0,00	-0,89	-100%
media 2020/2011 (10 anni)	1,90	-0,57	-30%
media 2020/2016 (05 anni)	1,12	-0,24	-22%

* Nel mese di dicembre 2013, sono stati anticipati rogiti per le vendite di € 4.637.577,00, per effetto della nuova norma sulla tassazione dei trasferimenti immobiliari (con decorrenza 01/01/2014 ai fini dell'imposta di registro). Tale situazione ha determinato un'anticipazione delle vendite originariamente assegnate e previste nei seguenti anni successivi: per € 2.989.055,00 nel 2014, per € 505.000,00 nel 2015 e per € 1.143.522,00 nel 2016. Oltre a ciò si è registrata l'eccezionalità della vendita di lotti del PIP di Novi alla Regione per le circostanze post terremoto.

Il risultato economico degli ultimi esercizi è il seguente:

Anno	Risultato Esercizio	Risultato Progressivo
2009	-€ 1.602.160,43	-€ 1.602.160,43
2010	-€ 348.208,56	-€ 1.950.368,99
2011	-€ 269.667,59	-€ 2.220.036,58
2012	€ 72.795,75	-€ 2.147.240,83
2013*	€ 1.837.990,11	-€ 309.250,72
2014	-€ 93.996,23	-€ 403.246,95
2015	€ 59.941,94	-€ 343.305,01
2016	€ 318.823,28	-€ 24.481,73
2017	-€ 43.813,73	-€ 68.295,46
2018	€ 465.772,94	€ 397.477,48
2019	€ 122.318,86	€ 519.796,34
2020**	-€ 1.215.634,62	-€ 695.838,28

1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'Ente nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2020, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 26 in data 28 aprile 2021.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" è un ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia: i Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; le Riserve Regionali della Cassa di espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera, di Sassoguidano, dei Fontanili di Corte Valle Re ed il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai siti della rete Natura 2000 inclusi in queste aree.

Il territorio del Comune di Campogalliano è interessato dalla Riserva naturale della Cassa di espansione del fiume Secchia, situata poco a nord della Via Emilia tra le province di Modena e Reggio Emilia. Essa tutela una zona umida dell'estensione di 260 ettari derivata da un'importante opera idraulica per la mitigazione delle piene del Secchia e le fasce di bosco golenale che si sviluppano ai lati del fiume. Istituita nel 1996 dalla Regione Emilia-Romagna è affidata alla gestione dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

1.6.1 Situazione dell'ente

Il conto economico 2020 chiude con un'utile di 262.411,19 euro. Questo risultato è dato essenzialmente dalle economie di parte corrente dovute alle ridotte attività in conseguenza alle limitazioni imposte dal periodo pandemico. Il risultato operativo (differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione) è in sostanziale aumento, riportando un valore positivo di 282.267,19 euro rispetto a 57.386,37 euro del passato esercizio.

1.7 Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;
- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

1.7.1 Situazione dell'ente

I ricavi sono stati pari a 1.852.024 € (di cui 1.191.286 € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 1.823.794 € di costi (di cui 13.746 € per materie prime, 793.207 € per servizi, 913.446 € per personale), con un risultato operativo netto di 28.230 €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2020 di 1.105 € per le immobilizzazioni immateriali, di 57.423 € per le immobilizzazioni materiali e di 25.490 € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti: ammontano a 1.012.098 €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti 922.579 €, altri crediti per 22.580 € relativi a depositi cauzionali su contratti, anticipi a fornitori e crediti diversi verso terzi, crediti verso l'erario per 66.939 €;
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 61.738 € e da denaro e valori in cassa per 3.859 €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 447.931 €;
- Patrimonio netto: ammonta a 248.362 € con un utile d'esercizio è pari a 5.752 €;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a 345.164 €
- Debiti: ammontano a 988.534 €; sono composti da Debiti verso banche 2.659 €, da debiti verso fornitori per 400.841 € e altri debiti di 585.034 € prevalentemente composti da debiti tributari (70.161 €), debiti verso istituti di previdenza (37.044 €), debiti verso istituti di credito per anticipazioni di contratti (445.000 €), debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi spese (31.973 €);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 27.584 € i ratei passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento “Anno 2020 – Bilancio riclassificato” reperibile all'indirizzo: <https://www.aess-modena.it/it/trasparenza/bilanci>.

2. Nota integrativa

2.1 Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Campogalliano.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché redige a sua volta un bilancio consolidato, si è utilizzato tale documento per effettuare il consolidamento con il Comune di Campogalliano.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro o nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dal "controllo" di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Campogalliano

Le immobilizzazioni immateriali sono valorizzate come previsto dall'allegato Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Sono presenti immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di 468.938,37 euro, al netto del relativo fondo ammortamento, di cui 458.631,76 euro per immobilizzazioni in corso ed acconti.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda il gruppo Aimag, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 6.375 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 52.101 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 2.745.853.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (euro 1.274.083) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (euro 348.300), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso (euro 0), se presenti, non sono oggetto di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 1.123.470) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible righe of use).

ACER Modena

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sulla base di un piano che si assicuri una corretta ripartizione del costo sul periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e migliorie beni di terzi. sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate con quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 1.105) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2020 di euro 4.116)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Campogalliano

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *“Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche”* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%

Altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immateriali: 20%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 0%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Gruppo AIMAG

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 422.133 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 164.723 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 15.815 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 52.997.373.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;

Rete radiomobile regionale Errete (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15 / 30 %

Mobili e arredi: 12 / 15 %

Attrezzature: 15%

Macchine elettroniche: 20 / 40 %

Autovetture e ciclomotori: 25%

ACER Modena

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà del Consorzio e ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 pari a 57.423 € sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (10.155 €). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Dal raffronto dei criteri sopraindicati si può evincere una sostanziale coerenza delle percentuali di ammortamento applicate, tenendo conto delle specificità delle attività esercitate dalle società, dagli enti e dal Comune. Non si è provveduto pertanto a rettificare gli ammortamenti così come già calcolati nei singoli bilanci.

Immobilizzazioni finanziarie

Comune di Campogalliano

Le immobilizzazioni finanziarie, sono costituite da partecipazioni in società ed enti iscritte con il criterio del patrimonio netto.

Gruppo AIMAG

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.538 mila .

Al 31/12/2020 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.403 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

La partecipazione nella collegata Energy Trade Spa del 32,89% pari a euro 665 mila, è stata oggetto di cessione nel mese di ottobre 2020. Con la vendita di tale partecipazione si è provveduto a chiudere il relativo fondo svalutazione (euro 200 mila) e a rilevare a conto economico una plusvalenza di euro 5 mila.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.135 mila comprendono:

Hera spa
CIC Cons. Italiano Comp.
Sherden gas bacino 23
Uni.Co.Ge. Srl
CME Cons. Imp. Edili
Tred
Consorzio Innova
Rete di Impresa Qualicasa

Le movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese riguardano:

- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di Sinergas Impianti Srl;
- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di AeB Energie Srl;
- euro 0,5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 alla Rete Qualicasa.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 per l'importo complessivo di euro 133.547 sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio - lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

ACER Modena

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, pari all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- partecipazioni in imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 6.048.000 euro;
- partecipazioni in altre imprese (Federcasa e Art-ER S.cons.p.a.) per 3.384 euro;
- crediti verso imprese collegate (CambiaMO S.p.A. per un finanziamento con scadenza 31/12/2021) per 120.000 euro;
- crediti verso altri (depositi cauzionali) per 12.463 euro;
- altri titoli (investimenti della liquidità eccedente) per 13.918.027 euro.

Quest'ultimo valore è iscritto a Bilancio rispettando i criteri di prudenza recependo integralmente a Conto Economico potenziali perdite considerando anche incrementi di valore sul mercato. Il ricorso a tali forme di investimento, negli anni, è stato finalizzato a cercare di assicurare il miglior rendimento della liquidità eccedente il fabbisogno corrente.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono rilevati depositi cauzionari per 2.324,06 euro.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Sono rilevate partecipazioni per 3.672,66 euro, il criterio utilizzato è quello del costo.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a euro 25.490 di cui euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate, partecipate e altri soggetti.

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico.

Rimanenze

Comune di Campogalliano

Le rimanenze sono riferite ai prodotti giacenti presso la Farmacia comunale, valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda AIMAG spa (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso e prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 3.123 mila;
- lavori in corso per euro 199 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 28 mila.

I materiali di consumo sono aumentati (euro 503 mila) per esigenze di dotazioni per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono diminuiti (euro 156 mila) per effetto del completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono diminuiti (euro 33 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Lepida S.c.p.A.

Le rimanenze (euro 825.009) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

ACER Modena

Non sono presenti rimanenze.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le rimanenze sono costituite da aree ancora da assegnare valorizzate al minore fra costo di acquisto maggiorato di tutti gli altri oneri direttamente imputabili (spese tecniche e di urbanizzazione), in base allo stato delle opere, a norma del Codice Civile, e il valore di mercato come da perizia.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non sono presenti rimanenze.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

Comune di Campogalliano

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo svalutazione crediti è pari a 1.887.116,10 euro di cui 191.684,02 euro relativi a residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 132.713 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 15.553 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Lepida S.c.p.A.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 34.525.118) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

ACER Modena

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi contabili, a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi nell'ottica dell'adeguamento del valore al presumibile realizzo.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono iscritti al valore nominale senza prevedere alcuna specifica svalutazione per rischi di insolvenza in quanto garantiti da fideiussione o perché nei confronti dei comuni soci o della società CambiaMO.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011), i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gruppo AIMAG

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di modesta entità, pari a euro 5 mila.

Lepida S.c.p.A.

Le partecipazioni dell'attivo circolante collocate nella sezione attività finanziarie sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate. Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene altre partecipazioni per euro 4.000.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono rilevati 13.996.905,77 euro relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. Polizza 'V222 Musical CAP.PU.VA' n. 7300051 di durata 25 anni (dal 01/05/2002 al 01/05/2027) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 3,00% (saldo al 31/12/2020 di 13.441.032,33euro);
2. Polizza 'DIG7 DIGA' n. 0135144 di durata 15 anni (dal 03/04/2008 al 03/04/2023) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 2,25% (saldo al 31/12/2020 di 50.996,78 euro);
3. Polizza 'BG CedolaPiù Ri.Alto' polizza n. 0001872733 di durata causa morte assicurato sottoscritta il 24/03/2016 con tasso di rendimento medio degli ultimi anni pari a circa il 1,54% (saldo al 31/12/2020 di 504.876,66 euro).

Con riguardo al bilancio del Comune di Campogalliano ed ai restanti enti e società inclusi nel presente bilancio consolidato non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Comune di Campogalliano

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

Gruppo AIMAG spa

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 192.984 mila.

Lepida S.c.p.A.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il

criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale. L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 27.266.678.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

ACER Modena

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto le variazioni dell'entità del valore non sarebbero significative.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

I debiti sono iscritti al valore nominale. Sono previsti debiti tributari verso l'erario per 664.996,97 euro per l'accantonamento della ritenuta presunta sugli interessi attivi maturati nelle Polizze di capitalizzazione.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, pari a complessivi euro 988.534.

2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

2020	2019	Variazione
2.459.338,02	2.155.552,55	303.785,47

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del comune (376.109,93 euro).

Immobilizzazioni materiali

2020	2019	Variazione
46.378.967,05	43.905.605,07	2.473.361,98

La variazione è ascrivibile principalmente ai bilanci del comune (1.246.779,35 euro), dell'Ente parchi (-30.448,09 euro) e del gruppo AIMAG (1.256.112,90 euro).

Immobilizzazioni finanziarie

2020	2019	Variazione
505.652,45	534.431,93	-28.779,48

La variazione è ascrivibile al bilancio del gruppo AIMAG (-23.173,20 euro).

Rimanenze

2020	2019	Variazione
537.321,70	544.828,33	-7.506,63

La variazione è ascrivibile ai bilanci del Consorzio Attività Produttive aree e servizi che movimentano valori elevati legati alle aree ancora da assegnare (-16.313,02 euro) e del gruppo AIMAG (11.586,60 euro).

Crediti

2020	2019	Variazione
9.528.512,47	8.885.441,71	643.070,76

La variazione è ascrivibile ai bilanci del comune (112.319,87 euro) e del gruppo AIMAG (539.662,50 euro).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

2020	2019	Variazione
701.429,54	677.932,10	23.497,44

La variazione è ascrivibile al bilancio del Consorzio Attività Produttive aree e servizi (27.814,72 euro).

Patrimonio netto

2020	2019	Variazione
42.338.547,15	40.577.917,76	1.760.629,39

La variazione è ascrivibile principalmente alle variazioni apportate al patrimonio netto del bilancio del Comune (1.794.446,67 euro) e del Consorzio Attività Produttive aree e servizi (-66.958,07 euro).

Fondi per rischi e oneri

2020	2019	Variazione
1.466.363,10	1.401.033,39	65.329,71

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del Comune (53.709,61 euro).

Debiti

2020	2019	Variazione
12.924.686,18	10.812.578,22	2.112.107,96

La variazione è ascrivibile ai bilanci del comune (1.723.224,22 euro) e del gruppo AIMAG (401.760,46 euro).

Ratei e risconti passivi

2020	2019	Variazione
10.584.424,02	10.005.017,92	579.406,10

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del comune (558.429,60 euro).

2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Crediti

Gruppo AIMAG spa

Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro generazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas Spa, pari a euro 852 mila, sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate pari a 1.985 mila euro sono esigibili entro il quinto anno successivo.

Con riguardo al bilancio del Comune di Campogalliano ed ai restanti enti e società inclusi nel presente bilancio consolidato non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Debiti

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

Tabella 16 – Debiti con durata superiore a 5 anni

Ente	Importo debiti con durata superiore a 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Comune di Campogalliano*	117.022,99	0,00
Gruppo AIMAG	50.574.000	782.000
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00
ACER Modena (quote mutui)	1.180.717,57	0,00
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	664.996,97	0,00
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	0,00	0,00
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	0,00	0,00

* Mutuo Cassa DD.PP.

Si rileva che Aimag ha un debito assistito da garanzia reale costituito da un mutuo con garanzia ipotecaria sui beni della società stipulato da AGRISOLAR ENGINEERING srl, società controllata da AIMAG spa. L'importo originario del mutuo ammontava ad € 4.300.000 e l'ipoteca è stata iscritta per € 6.450.000.

2.4 Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Comune di Campogalliano

La voce Ratei e risconti attivi rileva risconti attivi relativi a componenti economici di competenza di esercizi successivi (canoni di locazione e premi assicurativi anticipati).

La voce Ratei e risconti passivi concerne risconti per contributi agli investimenti, risconti passivi finali legati a canoni di locazione e concessione.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviiati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce "Altri accantonamenti" (voce B.13 del Conto economico) ammonta ad 84.640,00 euro e vi sono inclusi i fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato sindaco e passività potenziali per rinnovi contrattuali dipendenti).

Gruppo AIMAG

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 2.242 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su abbonamenti e canoni 466 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 307 mila euro, risconti attivi su manutenzioni 54 mila euro, risconti attivi su fidejussioni 28 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 10 mila euro, risconti attivi su leasing 10 mila euro, risconti attivi su sconti offerte gas/ee 236 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 222 mila euro, altri risconti attivi 83 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 8.807 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 90 mila, ratei passivi su giacenze euro 14 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 36 mila, risconti passivi su assicurazioni per euro 20 mila, risconti crediti rateizzati per euro 255 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 126 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 8.266 mila.

Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Lepida S.c.p.A.

I Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.424.292.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.432.346.

ACER Modena

I ratei e risconti attivi ammontano a 244.135 euro.

I ratei attivi ammontano a 6.197 euro e sono relativi principalmente a dividendi e cedole obbligazionarie.

I risconti attivi ammontano a 237.938 euro riferiti principalmente a polizze assicurative oltre che a spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali.

I ratei e risconti passivi ammontano a 166.662 euro.

I ratei passivi ammontano a 127.033 euro e sono riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad 39.629 euro e sono riferiti a canoni.

La voce “Altri accantonamenti” del Conto economico non è valorizzata.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Nel bilancio CEE riclassificato sono rilevati 30.117,22 euro di risconti attivi.

La voce “Altri accantonamenti” non è valorizzata.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

Non si rilevano ratei passivi.

I risconti passivi, pari a 2.530.743,80 euro, sono costituiti da contributi agli investimenti riferiti ad opere per le quali è già stata avviata la procedura di ammortamento.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 447.931 euro e sono costituiti da ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei euro 421.920, ratei attivi per quote legate all’iniziativa “Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità” annualità 2020 euro 12.000, ratei attivi per convenzione attiva con la Camera di Commercio di Modena euro 10.000, risconti attivi per quota canone affitto pagato anticipatamente euro 3.511, riconti attivi per quota associativa per l’anno 2021 a Italia Solare pagata anticipatamente euro 500.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 27.584 e sono costituiti da ratei passivi di 14esima ferie e permessi non goduti al 31/12/2020 euro 26.073, ratei passivi per regolazione premio polizza assicurativa tutela legale euro 1.155, ratei passivi premi INAIL euro 356.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l’entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Campogalliano

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad 5.693,98 euro e sono costituiti da interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari.

Gruppo AIMAG

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 1.310 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo.

Lepida S.c.p.A.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell’esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell’art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 68.865

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 6.023
- di cui Oneri Bancari € 23.373
- di cui Interessi passivi € 1.012
- di cui Interessi di mora € 185
- di cui interessi su rateizzazione F24 € 34.510
- di cui sopravvenienze € 3.629
- di cui perdite su cambi € 134

ACER Modena

Sono rilevati 223.155 euro di altri oneri finanziari.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Non sono presenti interessi passivi.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Gli interessi passivi, nei confronti del tesoriere, ammontano a 159,98 euro.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 11.390 e sono relativi a debiti verso banche.

2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

Comune di Campogalliano

I proventi straordinari ammontano a 366.829,54 euro e sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Rettifiche positive del patrimonio (rivalutazioni)	156.974,11
Variazioni negative degli impegni	172.987,27
Diminuzione Fondo rischi ed oneri	30.930,39
Diminuzione FCDE	5.923,24
Incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale	14,53
TOTALE	366.829,54

Gli oneri straordinari ammontano a 222.676,38 euro e sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Variazioni negative degli accertamenti	193.648,10
Rimborsi di imposte e tasse correnti	9.635,27
Rettifiche negative del patrimonio (svalutazioni)	18.614,01
TOTALE	221.897,38

oltre che a 779,00 euro per altri oneri straordinari.

ACER Modena

Dalla riclassificazione del conto economico non sono stati individuati proventi od oneri straordinari.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Si rilevano:

alla voce "Sopravvenienze attive" 999,27 euro;

alla voce "Proventi straordinari" 4.497,27 euro per gestione appalto Rotatoria via Caduti sul Lavoro di Modena e 23.796,90 euro quale ultimo rimborso per il Progetto Europeo Life Iris;

alla voce "Oneri straordinari" 1.220,00 euro per contributo straordinario alla Società AESS per la settimana della Bioarchitettura;

alla voce "Minusvalenze" 190,32 euro.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Si rilevano:

33.536,48 euro per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo dovuti a economie su progetti di spesa ;

4,00 euro per altri proventi straordinari;

3.550,14 euro per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

AESS non contabilizza proventi e oneri straordinari.

2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2020 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad 89.751,00 euro.

Dal 18/4/2018 il sindaco è consigliere nel consiglio di amministrazione del Consorzio Attività Produttive aree e servizi.

Nessun altro membro della Giunta Comunale ha rivestito o riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati nel 2020.

Revisore unico

La spesa relativa al compenso del revisore unico del Comune di Campogalliano per l'anno 2020, ammonta complessivamente ad 8.113,93 euro, iva compresa.

Il revisore unico non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in alcuno degli organismi consolidati.

2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Comune di Campogalliano

Non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda AIMAG spa il gruppo ha strumenti derivati per € 25 mila. La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

Società	31/12/2019	31/12/2020	scostamento
Sinergas Spa	14	0	-14
Aimag Spa	72	25	-47
TOTALE	86	25	-61

Nel fondo per rischi e oneri, in applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo degli strumenti derivati passivi detenuti dal gruppo a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse.

Lepida S.c.p.A.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

ACER Modena

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

2.9 Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2020.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*
- 2) *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*
 - 2.1) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
 - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
 - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore,*

nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'impostazione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo e detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto di consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.*

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

- gli enti strumentali e le società controllate e partecipate devono inoltre essere classificati nelle tipologie previste dall'art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e corrispondenti alle missioni del bilancio;

- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: *«Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*

A. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

B. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;

- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3.1 stabilisce che i due elenchi siano approvati con delibera di Giunta;

- lo stesso principio applicato 4/4, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: *« Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:*

*a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo

- patrimonio netto

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbero rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, nel caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione

patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione[...]

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.»;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2021 e successiva deliberazione n. 80 del 26/07/2021 è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2020.

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2020

ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	<p>ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (Ente pubblico economico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G – assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" (Ente pubblico partecipato in-house) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>Associazione LIBRA 93 (Ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali</p> <p>Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) (ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
SOCIETÀ CONTROLLATE (per AIMAG S.p.A. controllo congiunto con altri comuni attraverso	AIMAG S.p.A. (Società mista a prevalente capitale pubblico)

patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Campogalliano ammonta al 3,69%)	Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. energia e diversificazione delle fonti energetiche
SOCIETÀ PARTECIPATE (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici società o società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata)	AMO – Agenzia per la Mobilità S.p.A. (Società interamente pubblica, controllata dal Comune di Modena) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): I. Trasporti e diritto alla mobilità
	LEPIDA S.c.p.A. (Società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna, affidataria di servizi in house) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): M. Sviluppo economico e competitività

Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo (sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo - ma che complessivamente abbiano un'incidenza inferiore al 10%, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici ovvero valore della produzione; sono in ogni caso considerate irrilevanti, salvo il caso dell'affidamento diretto, e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata);
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (non ricorre la fattispecie).

La valutazione degli enti, aziende e società ai fini della inclusione nel Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2020 è la seguente:

ENTE/SOCIETÀ	% partecipazione	irrilevanti se quota di partecipazione < 1% senza affidamento diretto (in ogni caso)	irrilevanti se tutti i criteri di bilancio < 3%	rilevante per partecipazione totale, in house o affidamento diretto	Ente soggetto a consolidamento
ACER	1,00%	rilevante	rilevante		consolidare
Consorzio Attività produttive Aree e servizi	4,95%*	rilevante	rilevante		consolidare
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	6,64%	rilevante	rilevante		consolidare
LIBRA 93	n.d.	-	non rilevante		non consolidare
AESS	0,70%*	non rilevante	rilevante	In house	consolidare

Gruppo AIMAG S.p.a. (controllo congiunto)	3,69%	rilevante	rilevante		consolidare
AMO S.p.a. agenzia per la mobilità e il TPL	0,0099%	non rilevante	rilevante		non consolidare
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014%	non rilevante	rilevante	In house	consolidare

* in data successiva alle deliberazioni citate è pervenuta notizia della modifica delle quote di partecipazione relativamente a:

Consorzio Attività produttive Aree e servizi che da 4,95% è passata a 5,01% per adeguamento degli elementi utilizzati per determinare le quote di partecipazione (popolazione residente, entità degli interventi consortili sul territorio, superficie territoriale);

Aess, che da 0,70% passa a 0,61% a seguito dell'aumento dei soci.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2020 sono i seguenti:

Enti strumentali partecipati

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;
- Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale";
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS);

Società controllate (controllo congiunto con altri comuni)

- AIMAG S.p.A. (gruppo);

Società partecipate

- LEPIDA S.c.p.A..

Per quanto riguarda AIMAG spa si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal “Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2020.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2020 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:

controllate direttamente:

- Sinergas spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl
- Agrisolar Engineering Srl
- Ca.re. Srl

controllate indirettamente:

- Enne Energia Srl

collegate direttamente:

- Entar Srl

collegate indirettamente:

- Coimepa Servizi Srl

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

2.10 Metodo di consolidamento

Tutti gli organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poiché la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali. (OIC 17) e al “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Tabella 17 – Percentuali di consolidamento

Ente	Percentuale di partecipazione utilizzata per il consolidamento proporzionale	Note
Gruppo AIMAG	3,69	
Lepida S.c.p.A.	0,0014	
ACER Modena	1,00	In base all'articolo 03 dello statuto di ACER sono titolari dell'ACER l'Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia di Modena; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente.
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	5,01	In base all'articolo 7 della convenzione fra i comuni soci e all'articolo 8 dello statuto le quote di partecipazione di ciascun Comune sono stabilite in base alla popolazione residente, all'entità degli interventi consortili sul territorio ed alla superficie territoriale.
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	6,64	Percentuale determinata raffrontando l'importo della quota di contribuzione del Comune di Campogalliano sul totale delle quote versate da tutti gli enti partecipanti.
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	0,61	

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al Comune di Campogalliano sul totale dei ricavi propri degli organismi.

Tabella 18 – Effetto delle esternalizzazioni

Ente	Ricavi	Ricavi imputabili al comune	% incidenza	note
Gruppo AIMAG	230.713.000	0	0,00%	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti.
Lepida S.c.p.A.	60.583.006	0	0,00%	
ACER Modena	13.371.803	198.453	1,48%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	283.376	0,00	0,00%	
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	2.299.578	20.658	0,90%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente.
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	1.852.024	520	0,03%	

2.11 Spese di personale relative alle società consolidate

Per il **Comune di Campogalliano**, capogruppo, si rileva a conto economico un costo del personale pari a 1.455.104,73 euro, le unità annue di personale nel 2020 sono 40,25.

Per quanto riguarda il **gruppo AIMAG** nel suo complesso, conta 517 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 26.293.000 euro.

Lepida S.c.p.A. conta 611 dipendenti (numero medio dei dipendenti), il costo relativo al personale è pari a euro 26.411.866.

ACER Modena riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 4.195.814 euro, al 31/12/2020 ha 66 dipendenti.

Il **Consorzio Attività Produttive aree e servizi** presenta un costo di personale di 402.471,93 euro e conta 5 dipendenti a tempo indeterminato più il direttore generale.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha un costo di personale di 763.175,13 euro (al netto degli oneri irap).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a euro 913.446 euro, al 31/12/2020 ha 16 dipendenti.

2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Campogalliano non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

2.13 Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Rettifiche di pre-consolidamento

Non sono state effettuate altre rettifiche di pre-consolidamento.

Eliminazione saldi e operazioni infragruppo

Il metodo di consolidamento integrale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati per l'intero importo delle voci contabili.

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

Gruppo AIMAG

Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo

Si è provveduto ad eliminare:

crediti verso AIMAG per € 2.200,00 nella quota proporzionale di € 81,18 per lavori;

crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 38.248,52 nella quota proporzionale di € 1.411,37.

Eliminazione di costi e ricavi infragruppo

Si è provveduto ad eliminare:

ricavi derivanti al comune da AIMAG per imposta di pubblicità per 2.045,00 euro nella quota proporzionale di 75,46 euro e cosap per 3.204,54 euro nella quota proporzionale di 118,25 euro, nel bilancio della partecipata si sono ridotti gli oneri diversi di gestione;

ricavi derivanti dalla gestione dei beni percepiti dal Comune da AIMAG per canoni di concessione del servizio idrico per € 49.596,19 nella quota proporzionale di € 1.830,10;

ricavi derivanti dalla gestione dei beni percepiti dal Comune da e da AS RETI GAS per canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 125.072,66 nella quota proporzionale di € 4.615,18).

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico (utenze relative agli immobili e aree comunali) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico nel relativo ambito di competenza territoriale. I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti dall'Autorità d'Ambito (Authority nazionale per il servizio idrico).

Lepida S.c.p.A.

Non si sono effettuate eliminazioni di saldi e operazioni infragruppo.

ACER Modena

Nel bilancio di ACER viene riportato un credito di 202.810,00 euro verso il comune di Campogalliano collegato a un mutuo contratto dall'ente partecipato per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei futuri canoni d'affitto di competenza di ACER stessa. Non essendoci pertanto effettive movimentazioni finanziarie fra le parti non si è proceduto ad eliminazioni (nel bilancio del comune viene rilevato fra i conti d'ordine).

Eliminazione di costi e ricavi infragruppo

Si è provveduto ad eliminare:

ricavi derivanti al comune per IMU per 632,77 euro nella quota proporzionale di 6,33 euro.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Non si sono effettuate eliminazioni di saldi e operazioni infragruppo.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Eliminazione di costi e ricavi infragruppo.

Si è provveduto ad eliminare ricavi dell'ente partecipato per trasferimenti da parte del Comune quale quota di adesione per 20.658,40 euro nella quota proporzionale di 1.371,72 euro.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo

Si è provveduto ad eliminare debiti dell'ente partecipato per servizi per 3.721,00 euro nella quota proporzionale di 22,70 euro.

Eliminazione di costi e ricavi infragruppo.

Si è provveduto ad eliminare ricavi dell'ente partecipato per trasferimenti da parte del Comune quale quota di adesione per 520,00 euro nella quota proporzionale di 3,17 euro.

Non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra gli organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del paragrafo 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10): *“L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali*

ed economici di cui fanno parte” (fatture emesse da ACER nei confronti di Aess per 5.120,30 euro, fatture emesse da Aess nei confronti di ACER per 17.000 euro oltre a 520 euro di quota associativa, fatture emesse da Aess nei confronti del Consorzio Attività Produttive aree e servizi per 1.000,00 euro oltre a 520,00 euro di quota associativa, quota associativa di 520,00 euro versata dall’Ente Parchi ad Aess).

Elisione della voce dividendi

Nell’esercizio 2020 sono stati percepiti dividendi per 339.805,88 euro da AIMAG SpA, si è proceduto alla riduzione di pari importo dell’utile del Comune e all’incremento delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti della partecipata.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l’elisione dei dividendi è stata effettuata per l’intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale, al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

L’eliminazione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto delle società ed enti inclusi nel consolidamento.

Quando il valore d’iscrizione della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito all’eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

Tabella 19 – Differenze di consolidamento

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento*
AIMAG spa (gruppo)	5.344.839,43	P.N.	7.810.659,90	2.465.820,47
LEPIDA	1.025,30	P.N.	1.025,34	0,04
ACER Modena	143.838,03	P.N.	143.838,03	0,00
Consorzio Attività Produttive	1.063.226,78	P.N.	1.076.114,38	12.887,60
Ente parchi Emilia centrale	143.020,69	P.N.	123.210,25	-19.810,44
Aess	1.843,84	P.N.	1.479,92	-363,92
Totale	6.697.794,07		9.156.327,82	2.458.533,75

* La differenza di consolidamento è stata determinata complessivamente sommando tutti gli enti.